

COMUNE DI GRAGLIA
PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE
N. 12

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 443/2019/R/RIF SS.MM.II

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventuno** del mese di **giugno** alle ore **diciassette** trenta nella Sala delle Adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. ROCCHI ELENA - Sindaco	Sì
2. CHIAVENUTO GIULIO - Vice Sindaco	Sì
3. FERRARI FRANCO - Consigliere	Sì
4. BERTINETTI FRANCO - Consigliere	Sì
5. DEANDREIS HELGA - Consigliere	Sì
6. MUSSONE FRANCESCA - Consigliere	Sì
7. PERINETTO MAURIZIO - Consigliere	Sì
8. SALMASI RAFFAELA - Consigliere	Sì
9. GACON RENALDO - Consigliere	Sì
10. NICOLO MONICA - Consigliere	Sì
11. ORLASSINO MARIO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale LO MANTO Dr. Nicoletta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, sig.ra ROCCHI ELENA, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 21/06/2021

OGGETTO: *APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 443/2019/R/RIF SS.MM.II*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che ha attribuito all’Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell’Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “Avvio di procedimento per l’adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”;
- la deliberazione dell’Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante “Quadro strategico 2019-2021 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
- la deliberazione dell’Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “Unificazione dei
- procedimenti di cui alle deliberazioni dell’Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un

termine unico per la conclusione dei medesimi” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);

- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” e il relativo Allegato A recante il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante “Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”;
- l’Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani”, dell’Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell’Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni
- procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l’aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell’Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l’adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l’emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell’Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall’applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- La deliberazione ARERA 24.11.2020 n. 493/2020/R/rif aggiornamento del metodo tariffario rifiuti ai fini delle predisposizioni tariffarie per l’anno 2021 che tra l’altro fissa il termine per la trasmissione all’Autorità entro 30 giorni dall’adozione delle determinazioni dell’ente territorialmente competente8 COSTA B) o dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento;

DATO ATTO CHE, in tema di costi riconosciuti e di termini per l’approvazione delle tariffe, in particolare l’articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad

esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”, la quale è “applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- al comma 683 dispone che “il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;
- l'art.30 comma 5 del Dl 22.03.2021 n. 41 che dispone che i comuni approvino le tariffe ed i regolamento della tari entro il 30.06.2021;

CONSIDERATO INOLTRE CHE :

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27.05.2020, ha approvato il nuovo regolamento l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 21.06.2021, ha approvato le modifiche al Regolamento di cui sopra adeguandolo al D.lgs. 116/2020;

VISTI:

- il piano finanziario 2021 trasmesso dall'ente gestore con nota prot.1429 del 12.05.2021;
- la deliberazione dell'ente gestore del 31.05.2021 avente ad oggetto “Approvazione e validazione dei piani economici finanziari 2021 dei comuni appartenenti al COSRAB elaborati ai sensi del metodo MTR di cui alla deliberazione ARERA 443/2019-appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF);

RILEVATO CHE il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'art. 4 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019 viene previsto per ogni ambito tariffario comunale come di seguito indicato:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa);
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa);
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);

le scelte dei coefficienti (QLa) e (PGa) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti: nel caso in esame dei Comuni Cosrab il Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe è pari a 1,6% così determinato:

- $r_{pia} = 1,7\%$ (tasso di inflazione programmata prevista dal metodo)

- $Xa = 0,10\%$ (coefficiente di recupero di produttività, ipotizzato al valore massimo tra $0,1\%$ e $0,5\%$)
- $QLa = 0\%$
- $PGa = m0\%$ (non è prevista la modifica del perimetro gestionale)

SPECIFICATO CHE le entrate tariffarie determinate con il MTR sono valori massimi (art. 4 comma 5 della deliberazione 443/2019) “in attuazione dell’art. 2 comma 17 della Legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. E’ comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori”, ARERA stabilisce le tariffe e i prezzi massimi unitari dei servizi, al netto delle imposte;

RILEVATO CHE l’approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile ai sensi dell’art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

Con votazione favorevoli, unanime e palesi

DELIBERA

1. DI APPROVARE il PEF MTR per l’anno 2021 di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019;
2. DI APPROVARE l’allegato Piano Tariffario componente TARI anno 2021 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto, dando atto che verrà applicata una particolare riduzione alle utenze non domestiche penalizzate dall'emergenza COVID, sulla base dei giorni di chiusura, il cui costo sarà sostenuto con i fondi di cui al DL sostegni bis;
3. DI STABILIRE le seguenti scadenze per la TARI per l’anno 2021:

n. 2 RATE con scadenza :	
30 settembre	31 dicembre

4. DI TRASMETTERE, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;

5. DI PROVVEDERE alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

6. DI DICHIARARE con separata votazione unanime palese e favorevole la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
digitalmente
ROCCHI Avv. Elena

IL SEGRETARIO COMUNALE
digitalmente
LO MANTO Dr. Nicoletta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet.. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificato dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Graglia.